



Automobile Club Latina

AUTOMOBILE CLUB LATINA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	12
2.2.2 CREDITI	12
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	17
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	18
2.4 PATRIMONIO NETTO	18
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	18
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	19
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	20
IL FONDO SI RIFERISCE A RISCHI LEGATI ALLE CAUSE LEGALI IN CORSO CARICO DELL'ENTE	20
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	20
2.7 DEBITI	22
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	26
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	26
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	28
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	28
2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	29
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	29
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	29
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	29
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	30
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	31
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	34
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	35
3.1.7 IMPOSTE	35
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	36
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	36
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	38
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	38
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	39
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	39
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	39
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	40
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	40
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	42

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Latina fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione circolare n. 0001939/18 del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- ✓ stato patrimoniale;
- ✓ conto economico;
- ✓ nota integrativa.
- ✓ Rendiconto finanziario;
- ✓ la relazione del Presidente;
- ✓ la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- ✓ rapporto degli obiettivi per attività;
- ✓ rapporto degli obiettivi per progetti;
- ✓ rapporto degli obiettivi per indicatori;
- ✓ conto consuntivo in termini di cassa;
- ✓ conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 convertito in legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Latina deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 19847 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 21/12/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - VIII) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Latina non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Latina per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	41.791
totale attività	€	800.494
totale passività	€	433.566
patrimonio netto	€	366.928

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non ci sono immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	10%	10%
Attrezzature	10%	10%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:	698.617	368.019		330.599	0	3.000				327.599
Totale voce	698.617	368.019	0	330.599	0	3.000	0	0	0	327.599
02 Impianti e macchinari:	62.980	19.222		43.758	0		6.284			37.474
Totale voce	62.980	19.222	0	43.758	0	0	6.284	0	0	37.474
03 Attrezzature industriali e commerciali:	8.591	6.497		2.094			483			1.611
Totale voce	8.591	6.497	0	2.094	0	0	483	0	0	1.611
04 Altri beni:	71.707	63.570		8.137			5.079			3.058
Totale voce	71.707	63.570	0	8.137	0	0	5.079	0	0	3.058
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	841.895	457.308	0	384.587	0	3.000	11.846	0	0	369.741

Nel corso del 2019 è stata effettuata la vendita del cortile retrostante l'immobile di proprietà sito a Terracina.

Così come previsto dall'OIC 16, il processo di ammortamento del fabbricato viene interrotto perché il valore contabile risulta inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Aci Latina Service Srl	10.846			10.846						10.846
Totale voce	10.846			10.846						10.846
b. imprese collegate:										0
Totale voce										0

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	10.846			10.846						10.846
b. imprese collegate:	0			0						0
...										
Totale voce	10.846	0	0	10.846	0	0	0	0	0	10.846
02 Crediti:										
a. imprese controllate:	0			0						0
b. imprese collegate:	0	0	0	0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Altri titoli:										
...				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	10.846	0	0	10.846	0	0	0	0	0	10.846

L'Ente detiene il 100,00% del capitale della società ACI Latina SERVICE S.r.l., la consistenza di questa voce della Stato Patrimoniale non ha subito variazioni.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Latina Service Srl	Via Saffi, 23 - LT	10.200	26.598	3.221	100%	26.598	10.846	15.752
Totale		10.200	26.598	3.221	100%	26.598	10.846	15.752

Risultato esercizio 2018

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza

(*) Valori in migliaia di euro

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
crediti verso clienti	161.637			916.357		931.136			146.858
Totale voce	161.637			916.357		931.136			146.858
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
crediti tributari	10.182			55.564		63.187			2.559
Totale voce	10.182			55.564		63.187			2.559
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
crediti verso altri	90.310			303.764		288.348			105.725
Totale voce	90.310			303.764		288.348			105.725
Totale	262.128			1.275.685		1.282.671			255.142

Le variazioni riguardano:

- Crediti verso clienti: come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei crediti, in questa voce sono stati inclusi anche i crediti per fatture da ricevere.

Si precisa che nel corso del 2019, come già preannunciato nella nota integrativa dello scorso esercizio, è stata effettuata una verifica di accertamento di alcuni crediti iscritti in bilancio in parte divenuti inesigibili o la cui esigibilità risultava a rischio o quantomeno antieconomica e sono state individuate partite per un totale di € 35.634 che ha portato alla cancellazione delle seguenti voci di attivo dello stato

patrimoniale: clienti per €. 11.983 e altri crediti per €. 23.651; tale operazione è stata effettuata con l'adozione di apposito provvedimento di rimodulazione con regolare parere del Collegio dei Revisori.

- Crediti tributari: credito verso l'erario per IVA ed IRES.
- Crediti verso altri: Aci Informatica per il servizio Aci Rete di dicembre, Aci per multicanalità, delegazioni per insoluti.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
crediti verso clienti	146.858			146.858
Totale voce	146.858	0	0	146.858
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
crediti tributari	2.559			2.559
Totale voce	2.559	0	0	2.559
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
crediti verso altri	105.725		0	105.725
Totale voce	105.725	0	0	105.725
Totale	255.142	0	0	255.142

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	146.858														146.858	0	146.858
Totale voce	146.858														146.858	0	146.858
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	2.559														2.559		2.559
Totale voce	2.559														2.559		2.559
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
crediti verso altri	105.725														105.725		105.725
Totale voce	105.725														105.725		105.725
Totale	255.142						0	0			0	0	0	0	255.142	0	255.142

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	47.895	583.982	580.553	51.324
Totale voce	47.895	583.982	580.553	51.324
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	1.022	11.501	12.506	16
Totale voce	1.022	11.501	12.506	16
Totale	48.917	595.483	593.060	51.340

Le poste riguardano:

Depositi bancari: saldo conto corrente di gestione.

Denaro e valori in cassa: cassiere economo e cassa sportelli.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	109.790	113.424	109.790	113.424
Totale voce	109.790	113.424	109.790	113.424
Totale	109.790	113.424	109.790	113.424

I risconti attivi riguardano le aliquote sociali e le assicurazioni.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
VI Riserve:	42.558			42.558
Totale voce	42.558	0		42.558
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	280.482	2.099		282.579
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.099	41.791	2.099	41.791
Totale	325.139	43.890	2.099	366.928

La variazione è data dal risultato positivo di esercizio che conferma la continuità con i progressi raggiunti dall'Ente nel mantenimento di un percorso deciso e virtuoso.

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Latina”, adottato in data 21 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Latina – in quanto Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Come richiesto dalle lettere Aci, Prot. 8949/14 e 11111/16 si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di asseverare il raggiungimento degli obiettivi in oggetto con il controllo degli elaborati prodotti.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente ha un patrimonio netto positivo e quindi non ha alcun obbligo di porre in essere ed evidenziare un piano di risanamento pluriennale.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5 – Movimenti del fondo per cause in corso

FONDO CAUSE IN CORSO			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
5.000			5.000
5.000			5.000

Il fondo si riferisce a rischi legati alle cause legali in corso carico dell'ente.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6. riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6. – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
23.071		3.515		26.586			26.586

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
debiti verso banche	65.658	0	10.675	54.982
Totale voce	65.658		10.675	54.982
05 debiti verso altri finanziatori:	6.679		3.730	2.949
Totale voce	6.679		3.730	2.949
06 acconti:				
acconti				0
Totale voce		0		0
07 debiti verso fornitori:				
debiti verso fornitori	167.859	551.757	619.174	100.927
Totale voce	167.859	551.757	619.174	100.927
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
debiti tributari	1.183	204.146	171.252	34.076
Totale voce	1.183	204.146	171.252	34.076
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
debiti verso istituti di previdenza	2.447	20.382	20.665	2.165
Totale voce	2.447	20.382	20.665	2.165
14 altri debiti:				
altri debiti	34.730	548.866	571.489	12.107
Totale voce	34.730	548.866	571.489	12.107
Totale	278.555	1.325.151	1.396.985	207.206

Le poste riguardano:

Debiti verso banche: mutuo acceso e finanziamento per acquisto autovettura.

Debiti verso fornitori: come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei debiti, in questa voce sono stati inclusi anche i debiti per fatture da emettere.

Debiti tributari: ritenute d'acconto e ritenute IRPEF unitamente ai debiti per IRAP che verranno versati nel 2020.

Debiti verso istituti di previdenza: contributi previdenziali.

Altri debiti: dipendenti per saldo trattamento accessorio premio incentivante direttore.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo accesso dall'AC Latina negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto 91 dell'OIC 19 ("il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di entrata in vigore del nuovo principio contabile" [01/01/2016]).

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche	9.900	33.454	11.628	ipoteca		54.982
Totale voce	9.900	33.454	11.628			54.982
05 debiti verso altri finanziatori:	2.949	0				2.949
Totale voce	2.949	0				2.949
06 acconti:						
acconti						0
Totale voce	0					0
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	100.927					100.927
Totale voce	100.927	0				100.927
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	34.076					34.076
Totale voce	34.076					34.076
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	2.165					2.165
Totale voce	2.165					2.165
14 altri debiti:						
altri debiti	12.107					12.107
Totale voce	12.107					12.107
Totale	162.124	33.454	11.628	0	0	207.206

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
debiti verso banche							54.982	54.982
Totale voce							54.982	54.982
05 debiti verso altri finanziatori:							2.949	2.949
Totale voce							2.949	2.949
06 acconti:								
acconti								0
Totale voce	0							0
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	100.927							100.927
Totale voce	100.927				0			100.927
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	34.076							34.076
Totale voce	34.076							34.076
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza	2.165							2.165
Totale voce	2.165							2.165
14 altri debiti:								
altri debiti	12.107							12.107
Totale voce	12.107							12.107
Totale	149.275				0		57.931	207.206

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	184.020	194.774	184.020	194.774
Totale voce	184.020	194.774	184.020	194.774
Totale	184.020	194.774	184.020	194.774

I risconti passivi riguardano le quote sociali.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2018	Valore fidejussione al 31/12/2019

✓ Garanzie reali

La tabella 2.9.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2019	Valore ipoteca 31/12/2018
Banca pop. di Fondi	290.000	290.000
Totale	290.000	290.000

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.9.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.9.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.9.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.9.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.9.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti alla gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	77.721	15.126	62.595
Gestione Finanziaria	-4.511	-4.837	326

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	74.286	10.615	63.671

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	32.495	8.516	23.979

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
386.746	388.053	-1.307
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni in diminuzione è data dalla differenza algebrica tra la contrazione dei ricavi per riscossione tasse (- €. 10.000) attenuata da un aumento riscontrato per incassi da quote sociali (+ €. 8.700).

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
393.276	351.855	41.421
di cui straordinari	di cui straordinari	
4.410	0	

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è stato così determinato

In aumento:

- “Canone marchio delegazioni” per € 4.000
- “Proventi attività carburante” per € 20.500
- “provvigioni attive” per €. 12.000
- Insussistenze passivo per cancellazione debiti per €. 4.410

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
713	2.135	-1.422
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
335.247	378.330	-43.083
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Sostanzialmente immutato il saldo del conto in esame nel raffronto tra i due esercizi nello specifico la variazione riguarda esclusivamente il decremento per riduzione importi da convenzione.

Si evidenziano di seguito le variazioni dettagliate nel raffronto tra i due anni:

In diminuzione:

- “costi convenzione Società in house” per € 44.000;
- “altre consulenze” per € 3.100;
- “Servizi informatici” per €. 1.400
- “Energia elettrica” per € 1.500;
- “esercizio automezzi per €. 1.200
- “spese diverse gestione servizi” per. €.3.500

In aumento

- “provvigioni passive per €. 5.300
- “consulenze legali e notarili” per €. 2.000

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
254	67	187
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce include noleggi di apparecchiature informatiche; la diminuzione dell'importo è stata illustrata alla voce precedente.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
73.340	75.589	-2.249
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'indennità del Direttore a carico dell'Ente, dipendente di ACI Italia, è stata riallocata alla voce B7 come previsto dall'OIC n. 12 punto 63.

Non risultano poste straordinarie.

.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
11.846	18.004	-6.158
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Comprende gli ammortamenti dell'esercizio.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B12 - Accantonamenti per rischi

9	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
280.901	250.627	30.274
di cui straordinari	di cui straordinari	
35.633	0	

Le variazioni in aumento riguarda la voce “insussistenze dell’attivo” per cancellazione crediti come meglio dettagliato nel provvedimento di rimodulazione approvato dal Consiglio direttivo a dicembre 2019.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	22	-22

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
3.435	4.533	-1.098

Le registrazioni si riferiscono agli interessi passivi sul mutuo e sul finanziamento.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente: la posta risulta a 0.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
32.495	8.516	23.979

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Latina per il triennio 2017/2019”, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 21.12.2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. n. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”. Inoltre, in base a quanto previsto dall’art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, i risparmi conseguiti in applicazione dello stesso e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il progetto di bilancio al 31.12.2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell’Ente e nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall’art. 2427 Cod. Civ.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell’Automobile Club Latina per il triennio 2017/2019, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 21/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, eventuali

risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 41.791, che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. A tale riguardo, nel dare atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2019 dall'Automobile Club Latina risulta essere inferiore ai risparmi conseguiti, in applicazione dell'articolo 9 del succitato Regolamento e conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza prot. n. 1574/15 del 17/02/2015, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell'intero ammontare dell'utile di esercizio 2019.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

Nessun fatto di rilievo da segnalare

- Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Tra i fatti successivi alla gestione che hanno impatti sul bilancio, si segnala la diffusione a livello mondiale della epidemia da COVID-19, che ha indotto il Governo italiano a dichiarare, con Delibera del 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza e, con successivi Decreti attuativi del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, a stabilire misure sempre più stringenti di gestione e contrasto della epidemia.

Tra essi, il DPCM 11 marzo 2020, ha imposto, con decorrenza dal 12 marzo 2020, la sospensione di tutte le attività economiche non essenziali e il divieto generale degli spostamenti delle persone su tutto il territorio nazionale, con un graduale allentamento delle misure di lockdown a decorrere dal 4 maggio, salvo eventuale recrudescenza dei casi di contagio.

I provvedimenti restrittivi hanno provocato uno shock congiunto di offerta e di domanda a livello mondiale, compromettendo le prospettive economiche nazionali e determinando una rilevante contrazione del PIL.

L'Ente si è avvalso della proroga straordinaria al 30 giugno per l'approvazione dei bilanci, stabilita dall'art. 107, comma 1, lett. a) del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, tuttavia al fine di coprire rischi di insolvenza di crediti vantati verso le delegazioni e la presumibile perdita di valore della partecipazione in ACI LATINA SERVICE SRL, in conseguenza delle interruzioni operative provocate dalla pandemia, L'Ente non ha ritenuto, almeno per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, di adottare interventi di accantonamenti ed eventuali svalutazioni, ritenendo di poter assorbire l'eventuale contraccolpo derivante dalla situazione sopra descritta.

- Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	0
AREA B	2	2
AREA A	0	0
Totale	4	2

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Latina è stato classificato come appartenente alla 3^a categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente (ridotto del 10% rispetto all'importo definito dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2005) e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri non viene liquidato alcun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Presidente del Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.847
Totale	9.662

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e,

pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Crediti commerciali dell'attivo circolante	146.858	-	146.858
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	146.858	-	146.858
Debiti commerciali	100.927		100.927
Debiti finanziari	57.931	-	57.931
Totale debiti	158.858	-	158.858
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	386.746		386.746
Altri ricavi e proventi	393.276		393.276
Totale ricavi	780.022	-	780.022
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	713	-	713
Costi per prestazione di servizi	335.247	199.614	135.633
Costi per godimento beni di terzi	254	-	254
Oneri diversi di gestione	280.901	211.788	69.113
Parziale dei costi	617.115	411.402	205.713
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-
Totale proventi finanziari	-	-	-

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione


<div>  PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ </div>															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzament o ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	37.924	0	18.335	1.627	0	0	0	221.282	279.168
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidame nto servizi delegati	Tasse Automobilistic he	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
					Assistenza Automobilistic a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzament o ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Attività ricreative, culturali e di culto	Attività culturali	Rafforzament o ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzament o ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONA LI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazion e organizzativa	Struttura	713	297.323	254	55.005	10.219	0	0	0	59.619	423.133
Totali						713	335.247	254	73.340	11.846	0	0	0	280.901	702.301

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale							0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale							0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale							0
		TOTALI	Totali	0	0	0	0	0		0

Con riferimento alla presente tabella, si precisa che non è stata effettuata alcuna valorizzazione in quanto, nel corso del 2019, questo Automobile Club non ha avuto progetti locali deliberati dal Consiglio Direttivo.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2019
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	READY2GO	Associazione	nazionali	Numero contratti acquisiti	Conferma autoscuole affiliate; un driving test per autoscuola
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ACI STORICO	Associazione	nazionali	Realizzazione eventi	n. 2 eventi di promozione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Educazione alla sicurezza stradale	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	Persone sensibilizzate	600
Sviluppo servizi associativi	Produzione associativa anno 2019 (al netto ACI Global e Sara)	Obiettivi associativi	Nazionali	Numero soci	5603

Sviluppo servizi associativi	Incontri con la rete di Delegazioni	Obiettivo gestione Reti	Nazionale	riunioni	1
------------------------------	-------------------------------------	-------------------------	-----------	----------	---

Latina, 28/05/2020

Il Direttore

Dott. Vincenzo Pagano